

Carissimi, vi aspetto Domani 13 maggio ore 20,00 a Grisignano per iniziare la processione verso Collina, S. Messa presieduta da mons. Francesco Cavina vescovo emerito di Carpi

Dal Vangelo secondo Giovanni 13,16-20

[Dopo che ebbe lavato i piedi ai discepoli, Gesù] disse loro:

«In verità, in verità io vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un inviato è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, siete beati se le mettete in pratica. Non parlo di tutti voi; io conosco quelli che ho scelto; ma deve compiersi la Scrittura: "Colui che mangia il mio pane ha alzato contro di me il suo calcagno". Ve lo dico fin d'ora, prima che accada, perché, quando sarà avvenuto, crediate che lo sono.

In verità, in verità io vi dico: chi accoglie colui che io manderò, accoglie me; chi accoglie me, accoglie colui che mi ha mandato».

1)Imitare Gesù

Gesù chiede ai suoi discepoli di diventare servi gli uni degli altri, di mettere la loro intelligenza, il loro tempo, il loro talento, a servizio dei fratelli. Ma lo fa dopo avere lavato i piedi ai discepoli, il gesto umilissimo delegato al servo o allo schiavo. Gesù chiede ai suoi di imitare ciò che fa abitualmente, di diventare servi a immagine del servo, di entrare nella logica divina che egli ha manifestato con coerenza e forza.

2)Non più bravi di Gesù

Un servo non sarà mai più grande del suo padrone, così noi discepoli di Gesù, non saremo mai più grandi di Lui, nostro unico maestro. Se hanno perseguitato Lui, non possiamo pretendere tappeti rossi davanti a noi.

3)I tre inviati

Tutto parte dal Padre che invia Gesù per salvare tutti gli uomini. Gesù a sua volta invia gli apostoli per formare la Chiesa e annunciare il Vangelo. Gli apostoli a loro volta mandano noi cristiani (che non abbiamo conosciuto Gesù), nel mondo, per continuare la missione del Signore. Chi accoglie un discepolo accoglie Gesù, di conseguenza accoglie il Padre. Dunque, noi possiamo essere umili, trasparenza dell'amore del Signore. A volte saremo un po' appannati, ma fiducia, ripuliamo il vetro della nostra vita.

*Buon Giovedì a tutti
Don Massimo*